



Salute & Benessere



Cervicale e Tunnel Carpale

I dolori articolari su base reumatica o degenerativa legati al clima umido rappresentano gli acciacchi più comuni del periodo autunnale nell'adulto. Si associano a contratture muscolari, rigidità e dolore. La più comuni terapie fisiche riabilitative, insieme a farmaci sintomatici e miorilassanti, risolvono il disturbo. Altro disturbo molto diffuso nelle persone adulte è la cervicalgia, le cui cause possono essere di natura degenerativa o post-traumatica. La spondilartrosi cervicale, in particolare, provoca degenerazione dei dischi intervertebrali e fenomeni di alterazione dei processi articolari intersomatici. I sintomi possono essere legati al semplice dolore al collo sia a riposo che durante i movimenti del rachide, oppure può essere presente anche irradiazione periferica alle braccia (cervicobrachialgia).

Quest'ultima si può associare anche a parestesie diffuse, alterazione dei riflessi osteotendinei e deficit di forza degli arti, spesso anche ad ernie del disco cervicali. Il riposo con collare ortopedico, abbinato a farmaci analgesici e miorilassanti, è la terapia di fase acuta, mentre alla regressione del dolore si possono iniziare cicli riabilitativi.

Un'altra patologia molto comune, che interessa l'arto superiore, è la Sindrome del Tunnel Carpale (STC) che colpisce prevalentemente il sesso femminile in un'età compresa tra i 40 ed i 60 anni. Numerose sono le cause di questa malattia, ma molto dipende dall'attività svolta dal soggetto. La STC si manifesta con disturbi della sensibilità che colpiscono le prime 3 dita (pollice, indice, medio) della mano prevalentemente durante la notte e la sua evoluzione consiste in una progressiva ed irreversibile perdita della sensibilità, seguita da ipo-atrofia dei muscoli della mano. Il trattamento chirurgico è universalmente considerato la terapia principale.

Prof. Francesco Benazzo

Direttore della Struttura di Ortopedia e Traumatologia del Policlinico S. Matteo di Pavia